

RETE LAICA BOLOGNA
20 FEBBRAIO 2010
COMUNICATO STAMPA

**DICO. CECCONI: “RICORSO GOVERNO E' MORALISMO IPOCRITA
DI CHI S'ACCOMPAGNA A ESCORT E CORRUTTORI”**

Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito al ricorso annunciato dal Governo Berlusconi all'articolo della finanziaria 2010 della Regione Emilia-Romagna che estende il welfare alle coppie di fatto, etero e omosessuali.

“Il ricorso del Governo Berlusconi contro i DiCo all'emiliana si configura come un **atto moralistico e ipocrita**, compiuto da chi regolarmente s'accompagna a escort e corruttori, come testimoniano le inchieste su Tarantini e Bertolaso che coinvolgono il Presidente del Consiglio e i suoi ministri”, così **Maurizio Cecconi**, portavoce della **Rete Laica Bologna**, che continua: “Invece di perder tempo a ricorrere contro le legittime decisioni dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di guadagnare qualche sparuto voto degli integralisti clericali alle prossime elezioni regionali, **Berlusconi potrebbe dedicare le sue ore più proficuamente partecipando ai processi per corruzione in cui è direttamente coinvolto**. Esprimiamo soddisfazione per la decisione di Errani di procedere ugualmente”, conclude Cecconi, “e riteniamo saggia la decisione del Partito Democratico di escludere dalla lista dei candidati quei consiglieri, come Bosi, che, emulando la protervia razzista della Binetti, hanno votato contro l'articolo che estende il welfare alle coppie di fatto, etero e omosessuali”.